



## Rapporto Annuale di Autovalutazione a.a. 2024-2025

Denominazione del Corso di Studio: Archeologia e Storia dell'Arte  
Classe: LM-2 – Archeologia e  
LM-89 Storia dell'arte  
Sede: Università degli Studi  
della Basilicata - Matera  
Dipartimento: DIUSS Dipartimento per l'Innovazione Umanistica Scientifica e Sociale (già DiCEM)  
Altre eventuali indicazioni utili: ...  
Primo anno accademico di attivazione: 2017-2018

### **SEZIONE B: Segnalazioni della Commissione Paritetica Docenti Studenti**

*Descrivere le eventuali azioni che sono state intraprese nell'ultimo anno in relazione alle segnalazioni che la CPDS ha indirizzato al Corso di Studio nell'ultima relazione annuale e/o nell'attività di monitoraggio, di cui si ha traccia nei verbali dei Consigli di CdS.*

Le segnalazioni della CPDS dell'anno 2024, rivolte al CdS in ASA, sono: (i) Inadeguatezza della Biblioteca; (ii) Criticità Laboratori; (iii) Ripetitività di intere sezioni degli insegnamenti erogati; (iv) Concentrazione degli insegnamenti nel I o nel II semestre; (v) Disallineamento tra il volume del materiale didattico assegnato ai corsi ed i crediti collegati; (vi) Limitato intervento di esperti esterni; (vii) Sostegno più incisivo per la gestione della mobilità e delle relazioni tra la sede italiana e quella francese per il percorso internazionale; (ix) Scarsità delle conoscenze preliminari ed in particolare in quelle linguistiche; (x) Adeguatezza delle Schede di Trasparenza; (xi) Difficoltà di attrarre un numero più alto di studenti qualificati;

*Le azioni indicate nelle sezioni seguenti (C e D) vanno nella direzione delle proposte della CPDS in relazione alle segnalazioni che la stessa CPDS ha indirizzato al Corso di Studio nell'ultima relazione annuale relativa all'anno 2024.*

#### Componenti del Gruppo di Riesame:

Prof.ssa Elisa Acanfora (Coordinatrice CdS)  
Francesca Sogliani (Vice-coordinatrice CdS)  
Daniela Carlucci (Docente CdS)  
Francesco Martorella (Docente CdS)  
Luciana Ferrara (Studente CdS)

La costituzione del Gruppo del Riesame è stata formalizzata con presa d'atto nel Consiglio di Dipartimento del 17 dicembre 2025.

Il Gruppo di Riesame si è riunito in modalità telematica, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questo RAA, operando come segue:

- ha rilevato i dati dal Presidio della Qualità di Ateneo
- ha rilevato le attività discusse nei CCdS relative alle azioni AQ di CdS, analizzando i dati disponibili, confrontando gli esiti rispetto agli obiettivi prefissati, individuando punti di forza e criticità, e definendo le azioni di miglioramento da attuare e monitorare nel successivo periodo di riferimento.
- ha proceduto alla redazione del Rapporto Annuale di Autovalutazione (RAA), della Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) e del Rapporto di Riesame Ciclico 2025 (RRC)

Discussione preliminare del Rapporto in CCdS in data: ... Discussione finale e approvazione nel CCdS; trasmissione del RAA in data: 03/02/2026

#### Sintesi dell'esito della discussione del CCdS del 03/02/2026 (punto odg. n. 5):

Il Gruppo di Riesame illustra il contenuto del documento già condiviso in bozza con tutti i componenti del Consiglio via mail il 01/02/2026.

Si illustra il Rapporto Annuale di Autovalutazione 2024/2025 del CdS in Archeologia e Storia dell'Arte (ASA), che è stato redatto nel rispetto delle Linee Guida del PQA.

Il CCdS ne discute ampiamente nella seduta del 03/02/2026 e decide di inviare al Presidio di Qualità i documenti RAA e Scheda di autovalutazione.

Nel Consiglio del 03/02/2026 il CdS approva all'unanimità, seduta stante, il RAA.

## **SEZIONE A: Monitoraggio delle azioni correttive del Rapporto Ciclico di Riesame**

*In questa sezione si richiede di riportare gli esiti del monitoraggio delle azioni proposte nell'ultimo RCR, portando all'attenzione del Consiglio del CdS eventuali criticità nel raggiungimento degli obiettivi proposti.*

*Si noti che la maggior parte delle informazioni da riportare in questa sezione sono già presenti nell'ultimo RCR redatto. Per i CdS che dovranno procedere alla redazione del nuovo RCR nel 2021, questa sezione non deve essere compilata.*

### **Obiettivo n. #**

*Riportare l'obiettivo proposto nell'ultimo RCR.*

### **Azione da intraprendere**

*Riportare l'azione proposta nell'ultimo RCR.*

### **Modalità di verifica**

*Riportare le modalità di verifica proposta nell'ultimo RCR.*

### **Responsabilità**

*Riportare il/i responsabile/i riportato/i nell'ultimo RCR.*

### **Stato di avanzamento dell'azione ed eventuali criticità**

*Descrivere lo stato di avanzamento dell'azione proposta nell'ultimo RCR in riferimento alle tempistiche definite.*

*Riportare eventuali criticità emerse per il raggiungimento dell'obiettivo dell'azione ed eventuali iniziative intraprese/da intraprendere per superarle.*

### **SEZIONE C: Azioni correttive intraprese (specificare meglio)**

Descrivere le eventuali azioni che sono state intraprese nell'ultimo anno; riportare solo le azioni che hanno un effetto entro un anno (ad esempio, gestione aule, gestione orari di lezione, interventi esperti esterni, organizzazione visite di studio e seminari, rimodulazione programmi di insegnamenti, revisione delle modalità di esame, etc.) e di cui si ha traccia nei verbali dei Consigli di CdS.

Se sono state proposte delle azioni correttive da intraprendere nella Sezione D dell'anno precedente, riportare i commenti in questa sezione sull'esito di tali azioni.

#### **Obiettivo n. 1. Miglioramento funzionamento e utilizzo Biblioteca**

##### **Fonte documentale**

Relazione annuale della CP; analisi delle opinioni studenti.

##### **Criticità rilevata**

Inadeguatezza della Biblioteca - i suoi spazi, l'organizzazione, i servizi, la dotazione ed il personale. La Biblioteca del polo universitario risulta carente sia in termini di ampiezza delle collezioni che di aggiornamento dei testi disponibili, per quanto concerne i suoi servizi ed il suo personale. La dotazione tecnologica è spesso insufficiente e non risponde alle esigenze di corsi che richiedono l'uso di software specialistici o l'accesso a database scientifici aggiornati. Si noterà però come molti fondi, soprattutto di carattere archeologico e letterario e di una certa ricchezza ed illustre origine, siano presenti benché in attesa di catalogazione

##### **Breve descrizione azione/motivazione per cui il CdS non ha intrapreso azioni**

Il punto è stato riportato nelle discussioni del CdS e in seguito nelle discussioni del CdD, nell'ambito delle quali è stato ribadito l'assunto che nella sede del Campus Unibas di Matera non è prevista una unità di personale strutturato (bibliotecario) incaricato della gestione e del funzionamento della Biblioteca e che le Sale in cui è conservato il materiale bibliografico sono sale lettura, la cui apertura, stabilita con orari definiti, è affidata a personale PTA del DIUSS, a studenti del SCU e a collaborazioni studentesche retribuite. Inoltre, nel corso del 2024 e 2025 è stata siglata un'intesa istituzionale tra Regione Basilicata, Provincia di Matera, Università degli Studi della Basilicata (Unibas) e Comune di Matera, con lo scopo di rilanciare e valorizzare la Biblioteca Stigliani come centro culturale, educativo e di servizi, per la quale è stato previsto un **Finanziamento strutturale garantito dalla Regione Basilicata** di circa **550.000 € all'anno** per la gestione ordinaria, la manutenzione delle strutture e il potenziamento del personale bibliotecario e tecnico. L'ateneo lucano partecipa al progetto portando **servizi digitali e infrastrutture bibliotecarie**, inclusa la **migrazione del catalogo su sistemi moderni (come SBN Cloud)** e l'accesso a banche dati accademiche. È prevista l'integrazione di una **sezione universitaria interna alla Stigliani**, che possa servire studenti, docenti e ricercatori dell'Unibas.

##### **Risorse**

PTA; collaborazioni studentesche; SCU

##### **Responsabilità**

Coordinatore e vice-coordinatore CdS; rappresentanti studenti

##### **Esito dell'azione intrapresa**

Il CdS ha affrontato la questione della Biblioteca, in seguito alla sollecitazione degli studenti e dei docenti e si propone di impostare in modo più incisivo i problemi gestionali che riguardano la Biblioteca e, nell'immediato, di individuare nuovi spazi agibili (per esempio aule) per consentire agli studenti di lavorare durante le ore di chiusura. In merito alle decisioni intercorse tra l'Ateneo e la Regione sulla Biblioteca Stigliani si attende l'esito del processo avviato, sottolineando però l'opportunità di mantenere l'uso delle Sale lettura per gli Studenti e di conservare altresì al loro interno i fondi bibliografici della sezione Archeologia, Archeologia/Riviste, di procedere, presso la Biblioteca Centrale di Ateneo, alla catalogazione dei nuovi arrivi frutto dei numerosi scambi della rivista Siris e della Collana Polieion, organi della Scuola di Specializzazione in Beni Archeologici e del fondo di Storia dell'Arte (?). Il CdS propone inoltre in continuità con quanto finora adottato, l'utilizzo delle collaborazioni studentesche per garantire l'apertura e l'utilizzo delle Sale Lettura.

## **Obiettivo n 2. Potenziamento efficienza Laboratori.**

### **Fonte documentale**

Relazione annuale della CP; analisi delle opinioni studenti.

### **Criticità rilevata**

I Laboratori di diagnostica sono sufficienti per numero ma carenti sul piano pratico e perfino teoricamente astratti, ad esempio per l'assenza di strumentazione moderna, oltre che per il limitato accesso a risorse didattiche e tecnologiche, dovuto all'insufficiente disponibilità di infrastrutture tecnologiche o di biblioteche specializzate.

### **Breve descrizione azione/motivazione per cui il CdS non ha intrapreso azioni**

Un potenziamento delle risorse tecniche e una maggiore integrazione di esercitazioni pratiche migliorerebbero significativamente la qualità della formazione. Sarebbe opportuno valutare l'introduzione di laboratori informatici dedicati all'apprendimento di software essenziali per l'archeologia, quali AutoCAD, Inkscape e GIS. Questi strumenti rappresentano ormai un elemento fondamentale per l'analisi e la documentazione dei dati archeologici, e la loro padronanza costituisce un requisito indispensabile per una formazione completa e competitiva in ambito professionale.

### **Risorse**

Docenti CdS; Docenti Dipartimento

### **Responsabilità**

Coordinatore e vice-coordinatore CdS; Delegato Laboratori

### **Esito dell'azione intrapresa (da compilare se è stata intrapresa un'azione)**

Il CdS ha deliberato in merito al miglioramento dell'organizzazione dei sette Laboratori per la diagnostica (Fotografia digitale e analisi d'immagine; Chimica e Diagnostica applicata ai beni culturali; Materiali per il restauro; Diagnostica Archeometrica; Biometria applicata alla Bioarcheologia; Diagnostica e dendrocronologia; Chimica Fisica dei Beni Culturali) erogati nell'ambito dell'Offerta formativa del corso magistrale, in termini di contenuti, orari e risorse. Per i Laboratori sono state potenziate le esercitazioni pratiche ed è stato segnalato che sono presenti all'interno del Dipartimento DIUSS ulteriori Laboratori nell'ambito dei quali gli studenti possono fare esperienza delle diverse discipline (Laboratori IRPAC – Infrastruttura di Ricerca per il Patrimonio Culturale; Laboratorio di Archeologia (SSBA); Archeologia

del Paesaggio; Patrimoni storici; Storia dell'Arte; Chimica e Fotochimica Ambientale).

### **Obiettivo n. 3. Potenziamento delle competenze teoriche e pratico-applicative**

#### **Fonte documentale**

Relazione annuale della CP; analisi delle opinioni studenti.

#### **Criticità rilevata**

- A. Ripetitività di sezioni degli insegnamenti erogati:** È stata segnalata la ripetitività di intere sezioni degli insegnamenti erogati che sicuramente limita la possibilità di esplorare nuove aree di conoscenza e riduce il valore percepito di alcuni corsi.
- B. Concentrazione degli insegnamenti nel I o nel II semestre:** Gli studenti hanno segnalato la criticità relativa alla concentrazione degli insegnamenti nel I o nel II semestre, a seconda del curriculum prescelto, che sortisce un impatto negativo sull'apprendimento e sulla gestione del tempo, sull'efficienza e la qualità dello studio.
- C. Disallineamento tra il volume del materiale didattico assegnato ai corsi ed i crediti collegati:** Esami con lo stesso numero di crediti (e.g. 6 CFU) possono richiedere un carico di studio molto diverso, in alcuni casi più vicino o identico al carico richiesto per un esame da 12 CFU. Questo squilibrio crea confusione, per la disparità che si percepisce nel valore degli sforzi richiesti.
- D. Intervento di esperti esterni:** Gli studenti hanno lamentato una scarsa presenza di esperti esterni
- E. Adeguatezza delle Schede di Trasparenza:** È stato segnalato il perdurare di Incompletezza e disomogeneità delle schede di trasparenza. Sebbene sia emerso che il numero di schede di trasparenza sia aumentato rispetto agli anni precedenti, queste continuano a presentare criticità di disomogeneità e incompletezza, con informazioni mancanti su programmi, modalità d'esame e traduzioni in inglese, compromettendo la loro efficacia e accessibilità.
- F. Scarsità delle conoscenze preliminari ed in particolare in quelle linguistiche:** È stata segnalata sia la necessità di rafforzare i corsi di lingua francese e di lingua italiana per gli studenti italiani e stranieri che intendono seguire i curricula internazionali, sia la necessità di potenziare la formazione nelle lingue classiche (latino e greco) nell'ambito dell'Antichistica; in particolare forte criticità risiede nelle conoscenze preliminari delle lingue antiche.

#### **Breve descrizione azione/motivazione per cui il CdS non ha intrapreso azioni**

Discussione e confronto nei CCdS su tutte le criticità rilevate e proposte di miglioramento da attuare entro l'anno accademico. Ad esempio, in merito alle Schede di trasparenza, rispetto al 2024, l'obiettivo della pubblicazione di tutte le Schede di Trasparenza, per di più complete in tutte le sezioni e tradotte in lingua straniera, non è stato ancora raggiunto, nonostante il numero delle Schede in traduzione sia decisamente più alto. Al fine di conseguire quest'obiettivo, e di migliorare la qualità delle schede, si è tornati ad auspicare che il Coordinatore ed il gruppo AQ del CdS coinvolgessero l'intero Consiglio. Il monitoraggio delle Schede di Trasparenza ha sollecitato la compilazione corretta di tutte le Schede di Trasparenza, con la traduzione in lingua straniera,

curando la compilazione esauriente di programmi di insegnamento dettagliati, cui corrispondano le ore dedicate, e illustrando in modo più chiaro le eventuali propedeuticità e la graduazione delle votazioni, come suggerito dalle nuove Linee guida del PQA.

### **Esito delle azioni intraprese**

- a. L'abolizione delle mutazioni ha eliminato o fortemente ridotto la criticità rilevata.
- b. Il monitoraggio costante della situazione ha consentito di distribuire in modo più ottimale gli insegnamenti nei 2 semestri: la criticità dipende però dalle esigenze strutturali che informano l'organizzazione degli insegnamenti.
- c. Discussione e confronto nei CCdS sui programmi degli insegnamenti da cui sono scaturiti suggerimenti relativi alla verifica delle criticità segnalate e azioni correttive conseguenti per calibrare il rapporto tra i crediti e l'effettivo carico di lavoro.
- d. Il Cds ha invitato ad integrare ulteriormente gli inviti di esperti esterni per le diverse discipline del CdS, promuovendo anche lo stanziamento di una quota di budget annuale a disposizione del CdS. Nel CCdS è stato rilevato però che già molto numerosi sono i seminari/workshop/convegni con intervento di docenti esterni organizzati nell'ambito del Dipartimento DIUSS e dei Corsi di Studio e di Specializzazione in Beni Archeologici, nonché del Dottorato di interesse per gli studenti del CdS, molti dei quali disponibili anche in modalità online. Tutte queste iniziative, organizzate dal corpo docente del DIUSS (ma anche di altri Dipartimenti dell'Ateneo) sono a disposizione degli studenti ai quali viene data comunicazione attraverso i canali social, i gruppi wa e i siti web. Si sottolinea che la criticità indicata dagli studenti in fase di rilevamento opinioni frequentanti non sembra corrispondere a quanto realmente in programma nel corso dell'anno accademico.
- e. Miglioramento della quantità e della qualità delle Schede di trasparenza degli insegnamenti.
- f. Si propongono dei corsi integrativi propedeutici in lingua greca e di lingua italiana per stranieri (corrispondente al corso FLE-Français langue étrangère erogato presso l'EPHE-PSL per gli studenti italiani che scelgono i curricula internazionali).

### **Risorse**

Interne al CdS o all'Ateneo.

### **Responsabilità**

Coordinatore CdS; docenti CdS

## **Obiettivo 4. Internazionalizzazione**

### **Fonte documentale**

Relazione annuale della CP; analisi delle opinioni studenti; Verbali CdS

### **Criticità rilevata**

Necessità di un sostegno più incisivo per la gestione della mobilità e delle relazioni tra la sede italiana e quella francese per il percorso internazionale.

## **Breve descrizione azione/motivazione per cui il CdS non ha intrapreso azioni**

Per chi sceglie il percorso con doppio diploma, con obbligo di soggiorno a Parigi, si auspica fortemente il rafforzamento degli importantissimi corsi preliminari di lingua francese e di ogni azione di sostegno, anche economico, mirante ad ‘accompagnare’ l’esperienza dello studente all’estero. Si propone di incrementare ulteriormente le forme d’incentivazione rivolte agli studenti francesi, con presentazione e illustrazione dettagliata, a Parigi, dei programmi dei corsi italiani a cura di docenti ASA, oltre che dei colleghi dell’EPHE. Si sottolinea l’importanza di un corso di lingua italiana, rivolto agli studenti francesi. Si suggerisce l’istituzione di tirocini da svolgere in Francia in alternativa a quelli da svolgere in Italia, nonché la stipula di convenzioni con istituzioni culturali francesi (musei, biblioteche ecc.). Si suggerisce infine l’avvio di progetti di ricerca comuni tra docenti di ASA e dell’EPHE – progetti che possano coinvolgere fin dall’inizio gli studenti migliori, sia pure nel ruolo di ‘osservatori’.

## **Risorse**

Interne al CdS o all’Ateneo.

## **Responsabilità**

Coordinatore CdS; responsabile internazionalizzazione CdS; PTA

## **Esito dell’azione intrapresa**

I problemi di tipo economico e logistico, legati al soggiorno in Francia per gli studenti che optano per i curricula internazionali, sono stati per molti versi ridimensionati dalla trasformazione del Corso di Studio da internazionale a corso in mobilità strutturata, dall’A.A. 2020-2024. I corsi di francese per studenti italiani erogati nell’ambito dell’OFF del CdS sono sempre garantiti in continuità da docenti madre lingua ed erogati dal CLA Unibas (<https://cla.unibas.it/site/home/corsi.html>), cui fanno da corollario i corsi FLE (Français Langue Etrangère) erogati dall’EPHE-PSL a Parigi si nel mese di settembre, precedente l’inizio dei corsi che durante il calendario accademico, di cui viene data opportuna informazione agli studenti. Sono attivati presso Unibas anche i corsi di italiano per gli studenti stranieri. Sono stati programmati incontri di presentazione dei corsi del CdS ASA percorso internazionale tra i docenti italiani e francesi, anche in modalità telematica, nel corso delle giornate di orientamento sia Unibas che EPHE-PSL (JPO PSL – Journées Portes Ouvertes). È stata data informazione agli studenti del percorso internazionale della possibilità di svolgere i tirocini anche nella sede francese, sotto la guida di un tutor, presso: istituzioni ed enti di ricerca (es. CNRS, INRAP, etc.), Istituti del Patrimonio (Musei, Gallerie, etc.), cantieri di scavo archeologico, Aziende del mercato dell’Arte, Organizzazioni internazionali (es. UNESCO), con cui l’EPHE-PSL ha attive delle convenzioni. In merito all’avvio di progetti di ricerca comuni tra docenti di ASA e dell’EPHE –nell’ambito dei quali possano essere coinvolti studenti del CdS ASA italiani e stranieri, si conferma l’opportunità di riprendere progetti di ricerca comuni, già attivi in anni precedenti e conclusi relativamente all’ambito archeologico, rinnovando l’accordo di cooperazione internazionale Unibas-EPHE e accordi attuativi di ricerca e di mobilità studenti da esso derivanti. L’organizzazione del CdS, nonché l’interazione tra l’Unibas (ASA) e l’École Pratique des Hautes Études, sono state oggetto di un costante e progressivo

miglioramento dopo la trasformazione del CdS stesso in Corso a mobilità strutturata.

## **Obiettivo 5. Attrattività CdS**

### **Fonte documentale**

Relazione annuale della CP;

**Criticità rilevata:** Difficoltà di attrarre un numero più alto di studenti qualificati, muniti cioè di competenze necessarie per un corso di laurea magistrale, che risultano indispensabili per affrontare con successo un percorso internazionale che di necessità richiede saperi più approfonditi e meditati nel tempo: tra gli immatricolati puri nel 2023, secondo i dati Warehouse, la percentuale dei diplomati al Liceo Classico (11, 54%), pari a quella dei diplomati al Liceo Artistico, è inferiore non solo alla percentuale degli studenti in possesso di un diploma del Liceo Scientifico e dell'Istituto Magistrale (19,23%), ma anche e soprattutto a quella degli studenti diplomati all'Istituto Tecnico Commerciale e per Geometri (15,38%). La criticità maggiore riguarda gli studenti che vogliono affrontare – in Francia o in Italia – un percorso di Antichistica. Sono spesso studenti digiuni delle lingue antiche, singolarmente anche quando dispongano di un diploma di maturità classica e di una laurea in OBC che pure conta almeno su un insegnamento di Lingua e letteratura latina ma soffre dell'assenza di un corso di Lingua e Letteratura greca.

### **Breve descrizione azione/motivazione per cui il CdS non ha intrapreso azioni**

Ristrutturazione del CdS in corso a mobilità strutturata, con l'attivazione di quattro curricula, 2 nazionali in Archeologia e Storia dell'Arte e due internazionali in Archeologia e Storia dell'Arte. Azioni di orientamento nelle Scuole.

### **Risorse**

Interne al CdS e all'Ateneo

### **Responsabilità**

Coordinatore CdS; docenti CdS; responsabili orientamento

### **Esito dell'azione intrapresa**

La ristrutturazione del CdS in corso a mobilità strutturata ha ridimensionato in parte tale criticità, attraendo un numero maggiore di iscritti, prevalentemente al percorso nazionale e selezionando gli studenti con maggiore predisposizione ad affrontare il percorso internazionale. Sono state previste inoltre azioni di orientamento nei licei e negli istituti superiori sia nell'ambito delle Giornate di orientamento organizzate dall'Ateneo che in singole iniziative del CdS, anche in collaborazione con il CdS triennale in OBC. L'esito di tali azioni ha determinato dal 2023 fino al 2025 un aumento degli avvii di carriera (pressoché triplicati) e degli iscritti.

### **SEZIONE D: Azioni correttive da intraprendere (sezione opzionale)**

*Descrivere le eventuali azioni che non sono state ancora intraprese, ma che si intendono avviare e portare a termine entro un anno. Riportare solo le azioni che hanno un effetto entro un anno (es. gestione aule, gestione orari di lezione, interventi esperti esterni, organizzazione visite di studio e seminari, rimodulazione programmi di insegnamenti, revisione delle modalità di esame, etc.) e di cui si ha traccia nei verbali dei Consigli di CdS.*

#### **Obiettivo n 2. Potenziamento efficienza Laboratori.**

Potenziare l'efficacia e l'articolazione dell'offerta formativa dei Laboratori didattici per fornire un ampliamento delle competenze digitali.

#### **Fonte documentale**

relazione annuale della CP; segnalazione di un Docente; *analisi delle opinioni studenti.*

#### **Criticità rilevata**

Assenza di Laboratori dedicati alla digitalizzazione e informatizzazione del patrimonio culturale materiale. Questi laboratori rappresentano ormai un elemento fondamentale per l'analisi e la documentazione dei dati relativi al patrimonio culturale materiale, archeologico e storico-artistico, e la loro padronanza costituisce un requisito indispensabile per una formazione completa e competitiva in ambito professionale

#### **Breve descrizione azione**

Attivazione di laboratori informatici dedicati all'apprendimento di software essenziali per l'archeologia, quali AutoCAD, Inkscape e GIS e laboratori di digitalizzazione dei dati, anche per il restauro virtuale (AR, VR)

#### **Risorse**

*Indicare le risorse necessarie per realizzare l'azione e come si pensa di renderle disponibili.*

Attività integrative alla didattica da affidare per contratto (richiesta al Dipartimento) o per affidamento a titolo gratuito o per incarico orario a dottorando/a.

#### **Responsabilità**

*Indicare le persone incaricate di realizzare l'azione e di verificarne avanzamento ed esito.*

Coordinatore CdS

#### **Modalità di verifica**

*Descrivere la modalità con cui si intende verificare il raggiungimento dell'obiettivo.*

n. studenti frequentanti.